

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Brentonico

Le nostre giornate dopo la pandemia



Un luogo di vita e non di "attesa", in cui tutto sta ripartendo per e con i nostri residenti e ospiti che ogni giorno vivono le loro giornate, un ambiente di casa dove si sta riprendendo a vivere come prima, anzi meglio perché questi due anni e mezzo sono stati molto sfidanti per tutti ma ci hanno anche insegnato molto, abbiamo tanta voglia di riprendere con entusiasmo e competenza arricchita da questi anni e portarla in ogni cosa con più consapevolezza e accuratezza; la nostra residenza era un centro pulsante di vitalità, il cuore però della casa sta ritornando a battere vigoroso, con entusiasmo, determinazione e passione. Desideriamo dare voce ai nostri residenti che sono persone con le loro storie, famiglie ed i loro affetti. La ripresa è iniziata già da alcuni mesi. Siete interessati? ...ecco allora alcune testimonianze brevi di come si vive in casa da noi.

Le nostre giornate iniziano dal buon giorno, con gesti di gentilezza personalizzati, ritrovarsi poi in giardino per godersi la bellezza che la natura ci offre, il prato verde, le piante, i fiori, gli spazi creati da alcuni dei nostri residenti, denominati, giardino eden, giardino dei cinque sensi; a completamento non mancano i divanetti e le poltroncine pronte ad accogliere i nostri residenti per un tranquillo relax.

LA MATTINA

Iniziamo dalla preghiera per chi lo desidera con la recita del rosario condotto dalla residente Annamaria coadiuvata dalla sig.a Vittoria, le quali si prendono cura anche della cappella e delle celebrazioni religiose, animate dal coro dei residenti ed in particolare dai signori Giovanni, Lidia, Annamaria, Vittoria, Franca e Luigina; si prosegue con la lettura del quotidiano, l'attività motoria di gruppo diretta dai fisioterapisti e altri progetti mirati come ad esempio "rilassiamoci in giardino" condotto dall'educatore.

IL POMERIGGIO

Il programma qui varia in base alle giornate.

LA MEMORIA

Ci sono diverse proposte che stimolano la nostra mente, dal cruciverba, al gioco delle carte, ai memori, ai giochi con le parole, a stare semplicemente insieme con piacevolezza;

IL CANTO

Grazie a piccoli gruppi di volontari che ci supporta-

no abbiamo la possibilità di avere il canto, in conformazioni differenti con un repertorio molto ampio: il coro gli usignoli, il coro gli inossidabili, il coro delle donne, il gruppo ricordi sonori e il canto sacro dei residenti alla messa del venerdì diretto dalla animatrice;

LA MIA VITA

Raccontare di sé, abbiamo alcuni gruppi che sono condotti dall'animatrice o dall'educatore che vanno ad esplorare la vita dei residenti e ogni volta si creano delle esperienze nuove, e sono: il vaso della condivisione, letture di questi anni, il viaggio, il club delle 4 chiacchiere;

IL MOVIMENTO

Oltre ai gruppi motori in giardino condotti dalla fisioterapia, abbiamo iniziato con luglio con le prime gite, camminate e una nuova esperienza partita da poco di attivazione del corpo con vitalità attraverso alcuni esercizi di respirazione e movimento dolce;

LA CURA DEL GIARDINO ESTERNO, PIANTE INTERNE e SPAZIO NATURA

A cura delle residenti Giuliana e Paola, che se ne prendono cura ogni giorno, mattina e sera;

LAVORI AD UCINETTO

Ad abbellimento dell'arredo della casa a cura della residente Armida;

AVVISI, COMUNICAZIONI DECORATE

A cura della residente Agnese;

... e tante altre realizzazioni ancora....

A tutti i nostri residenti rivolgiamo un profondo grazie per il loro grande e prezioso aiuto. Un grazie immenso anche a tutti i volontari e al gruppo alpini che tutti i giorni ci stanno aiutando nel portare avanti le nostre azioni di progetto, il servizio trasporti e l'accoglienza dei familiari alle visite. Per chi volesse prendere parte del servizio di animazione, come futuro volontario/a e conoscere quello che facciamo, può lasciare il proprio nominativo e recapito telefonico all'ufficio ricevimento della struttura 0464/395332 che poi sarà richiamato dall'educatore.

Per chi lo desidera il programma settimanale è online e lo potete visionare sul portale della nostra residenza www.apsbrentonico.it.

E ora diamo spazio e voce ai nostri residenti con i loro racconti spontanei...raccolti qua e là, durante queste giornate estive.

“COSA DESIDERO DI PIÙ”

e poi i pensieri sono volati liberi:

- Sentirmi libera, l'indipendenza, di poter uscire e fare le mie commissioni sempre però con la dovuta prudenza;
- Poter uscire quando ne sento il bisogno, ogni mattina mi alzo e penso a come affrontare la vita, e di come voler bene alle persone, di ascoltarle e di come rispondergli in base a quello che posso fare io;
- Riscontro tanta cordialità nelle persone che vivono qui con me e con il personale;
- Prendo la mia giornata con grande positività, adattandomi all'ambiente, io vivo tanto la chiesa e desidero dedicare tanto tempo alla preghiera per me è importante la recita del rosario tutti i giorni, tenere tutto in ordine perché chi entra possa trovare un luogo di preghiera e di raccoglimento;
- Il giardino per me è un luogo meraviglioso, in particolare la mattina quando siamo in pochi;
- L'ambiente è molto accogliente, in giardino sembra di essere in un albergo a 5 stelle, anche al suo interno gli ambienti sono grandi, luminosi e ben organizzati, tutte le persone che si occupano di noi sono gentili, umili e accoglienti, sono sempre contenti e salutano; il tempo che sono rimasta qui sono stata bene per me è il meglio che

potevo trovare, grazie;

- A me non manca niente mi piace la compagnia, ascoltare buona musica, il canto e il cruciverba;

- Si va avanti abbastanza bene; è una grazia alzarsi al mattino; in giardino si sta proprio bene; inizio la giornata cercando di stare bene; sono contenta quando vengono a trovarmi i miei figli è quello che desidero di più.

E' bello anche solo vedere il sole, apprezzare la giornata con il suo splendore, alzarsi e pensare ai miei figli; io sono molto vecchia, quello che è passato è passato, ora si pensa al presente a vivere bene ogni giorno; i figli crescono e le mamme invecchiano ma è ancora una fortuna venir vecchi, star bene e avere la testa a posto; bisogna accontentarsi di alzarsi la mattina.

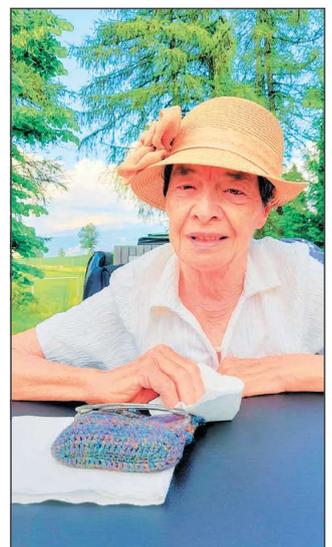
“ALCUNI NOSTRI DESIDERI “

e anche qui i pensieri volano:

- la speranza di andare in montagna qualche volta;
- sogno le carezze che ho ricevuto nella mia vita;
- le cose più belle durano un soffio come la nascita dei miei figli;
- mi sento libera di vivere come voglio;
- ridere e sorridere il più possibile, fa bene alla salute e tutto è più bello;
- per me vedere i fiori in giardino mi apre il cuore;
- una gita, una uscita sul territorio, vedere un po' di mondo per me è come un dono, un regalo.

**Una meravigliosa estate a tutti,
Il servizio di animazione**





DALLA PANDEMIA LA NASCITA DEL NUCLEO GIALLO, cuore pulsante

Gli ospiti residenti presso la sede principale della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Brentonico da sempre hanno potuto usufruire di tutti gli spazi loro dedicati: il piano terra riservato ai momenti di incontro, di convivialità, di svolgimento di attività ludico-ricreative, di riabilitazione, qui in forma promiscua con tutti i residenti, ed i piani di degenza, riservati al momento del riposo/sonno e ad altri momenti speciali, particolari. Con l'insorgere della grave Pandemia di Covid19 è stato necessario compartimentare da subito tutta la struttura ovvero dividere i novantasei ospiti residenti in cinque nuclei assegnando ad ogni nucleo degli spazi, luoghi e personale rigorosamente dedicato.

In questa suddivisione è nato anche il Nucleo Giallo composto da quattordici posti. Nucleo rivolto alle persone più compromesse dal punto di vista comportamentale e con necessità di disporre di un ambiente maggiormente protesico, un ambiente "amico", di aiuto al loro stato di disorientamento e di confusione, per garantire il loro bene-essere, bene-stare. Era una idea, un desiderio pensato da alcuni anni, non concretizzato causa diversi vincoli strutturali.

In piena emergenza sanitaria, questa esigenza è risultata ancora più evidente tanto che ci siamo fortemente impegnati nello studio e creazione di questo nuovo "centro". Le limitazioni ambientali erano molte, ma abbiamo adattato tutti gli spazi in modo da assicurare in sicurezza la libertà di movimento dei residenti, dando loro la possibilità di esprimersi apertamente nei tempi e nei modi a loro più consoni.

Nel nucleo lavorano assieme dieci operatori, l'a-



nimatrice, il fisioterapista, l'infermiera, con la supervisione della Responsabile di Piano e della Coordinatrice; tra noi ci supportiamo, confrontiamo e condividiamo le "difficoltà" e le "soluzioni".

Siamo un team affiatato, coeso, ci sentiamo una famiglia. Non esiste il singolo operatore ma il gruppo.

Non nascondiamo che quotidianamente incontriamo delle difficoltà, il lavoro non è semplice; tuttavia le problematiche costituiscono per noi lo stimolo ad individuare nuove strategie, nuove soluzioni più idonee e più appropriate per il singolo residente e per il gruppo.

La passione che abbiamo per il lavoro che stiamo svolgendo ci porta a guardare sempre oltre, a cercare sempre la soluzione migliore per la persona e per il gruppo, senza mai arrenderci.

La giornata inizia con il risveglio naturale accompagnato dal profumo di caffè appena fatto, con le alzate personalizzate, con

la cura della persona, con la distribuzione delle colazioni. I pasti sono serviti non solo negli orari usuali, ma anche in altri momenti compresa la notte, se desiderati dai residenti.

Durante la giornata sono svolte attività specifiche rivolte al gruppo e/o al singolo residente. Esse sono legate anche alle storie di vita del singolo residente al fine di conservare la sua identità, il suo vissuto, le sue capacità esistenti e non farlo sentire sperduto. E' uno strumento che ci aiuta molto nel "percorso" assieme al residente. E' il nostro punto di partenza. Le attività non hanno una durata precisa, ma vengono variate in base al momento ed alla risposta del residente adeguandole alle sue esigenze, desideri ed ai suoi cambiamenti repentini. In alcune situazioni i momenti di inattività e/o con pochi stimoli, portano benefici alla qualità di vita del singolo residente.

Nel nucleo, quando i residenti "rispondono" favorevolmente, si balla, si canta, si diventa giardinieri o magliaie, si fanno biscotti e lavori domestici, si passeggia in giardino oppure si sogna di viaggiare guardando i documentari e molto altro.

Una risorsa preziosa sono i famigliari dei residenti

con i quali ci confrontiamo, collaboriamo, li teniamo aggiornati anche con un semplice messaggio o una foto del loro caro tramite i Social Network. Lo scorso 24 giugno abbiamo festeggiato il secondo compleanno del nucleo giallo. Tutti insieme siamo stati in giardino accompagnati da musica, balli e dall'immane dolce. Erano presenti la maggior parte degli operatori e questo per far sì che per i residenti che questa festa diventasse un evento speciale trascorso in grande armonia e tranquillità. Nucleo giallo "cuore pulsante" perché è sempre

vivo, in continuo movimento, attento ad assicurare una bella armonia fra tutti i residenti e fra tutto il personale.

Concludiamo dicendo che da un periodo seppure molto doloroso e faticoso generato dalla Pandemia di Covid19 è nato il Nucleo Giallo che ha portato serenità e tranquillità alle persone che non riuscivano ad esprimere con le parole il loro disagio. Il saggista Thomas Mann scriveva: "le avversità possono essere delle formidabili occasioni". Possiamo dire che per noi è stato proprio così, un punto di partenza per il futuro.



*Gli operatori dedicati al
Nucleo Giallo*

***"NON CHIEDERMI DI
RICORDARE, NON CERCARE
DI FARMI CAPIRE.
LASCIAMI RIPOSARE,
FAMMI CAPIRE
CHE SEI CON ME,
BACIAMI SULLA GUANCIA E
TIENIMI LA MANO."***

